



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA



Provincia di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 50 della deliberazione

del 07/05/2019

OGGETTO: Approvazione regolamento per il conferimento e revoca delle Posizioni Organizzative.

L'anno duemiladiciannove il giorno **sette** del mese di **Maggio** alle ore **18,40** e seguenti, nella Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sono presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1)	Re Francesco	Sindaco	<u> x </u>	<u> </u>
2)	Pellegrino Agostino	Vice Sindaco	<u> x </u>	<u> </u>
3)	Rampulla Santo	Assessore	<u> x </u>	<u> </u>
4)	Sottosanti Cinzia	Assessore	<u> </u>	<u> x </u>

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Anna A. Testagrossa

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepita con L. r. 11 dicembre 1991, n° 48;

VISTA la L.r. 3 dicembre 1991, n° 44;

VISTA la L.r. 5 luglio 1997, n° 23;

CONSIDERATO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso **parere favorevole il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;**

Il responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 modificato dall'art. 12 della l.r. n° 30 del 23.12.2000;

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dall'**Area Economico Finanziaria su indicazione dell'Assessore al Personale** allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta.

CONDIVISI l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire.

CONSIDERATA la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente.

VISTO l'Ordinamento EE. LL. vigente in Sicilia.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge.

DELIBERA

Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Successivamente

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Alle ore 18,50 il Presidente dichiara chiusa la seduta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 22 DEL 03/05/2019

/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PROPONENTE: ASSESSORE AL PERSONALE

Oggetto: Approvazione regolamento per il conferimento e revoca delle Posizioni Organizzative.

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018, il quale introduce considerevoli novità anche con riferimento all'area delle posizioni organizzative, rispetto alla precedente disciplina contenuta nelle norme della contrattazione collettiva del comparto Regioni ed autonomie locali (art. 8 e ss. ccnl 31.03.1999; art. 4, comma 2-bis ccnl 14.09.2000; art. 8 ccnl 5.10.2001, art. 10 e art. 15 ccnl 22.01.2004; art. 6 ccnl 9.5.2006);

Visto l'art. 13 del citato CCNL dal titolo "Area delle Posizioni organizzative";

Visto in particolare il comma 3 del citato art. 13 il quale prevede che *Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.*

Vista la bozza di regolamento contenente i criteri per il conferimento e revoca delle posizioni organizzative predisposta ai sensi dell'art. 14 comma 1 del citato CCNL;

Vista la nota prot. n. 4510 del 16.4.2019 con la quale detta bozza di regolamento è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. d) del CCNL 21.5.2018 alle OO.SS. e RSU nonché ai capi Area per eventuali proposte e/o osservazioni;

Dato atto che entro i successivi cinque giorni dalla data della informativa, i soggetti sindacali non hanno richiesto alcun confronto sull'argomento;

Dato atto, inoltre, che su detti criteri generali non risultano pervenute proposte e/o osservazioni da parte dei Capi Area;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 26.8.2011, successivamente modificato con deliberazioni nn. 110 del 5.9.2013, 120 del 7.10.2014 e in ultimo n. 26 del 7.3.2017;

DATO ATTO che la struttura organizzativa è costituita dalle cinque Aree funzionali di seguito riportate:

Area Amministrativa-Socio Culturale

Area Economico-Finanziaria

Area Tecnica – Manutentiva

Area Vigilanza

Area Informatica

VISTO lo schema dell'allegato Regolamento contenente i criteri per il conferimento e revoca delle Posizioni Organizzative, costituito da 10 articoli, predisposto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto di approvarne i contenuti;

DATO ATTO che con l'entrata in vigore del predetto Regolamento si riterranno abrogate tutte le disposizioni regolamentari dell'Ente vigenti in materia;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

1. DI APPROVARE le premesse che costituiscono i presupposti di fatto e di diritto del presente dispositivo;

2. DI APPROVARE il Regolamento per il conferimento e revoca delle Posizioni Organizzative, costituito da 10 articoli, che si allega parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018, con nota prot. n. 4510 del 16.4.2019 lo schema del Regolamento è stato trasmesso alle OO.SS. e alla R.S.U. Aziendale, senza alcuna richiesta di confronto da parte di detti soggetti sindacali entro i successivi cinque giorni dalla data della informativa;

4. DI DARE ATTO, altresì:

che il Regolamento che si approva entrerà in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva;

che con l'entrata in vigore del Regolamento si riterranno abrogate tutte le disposizioni regolamentari dell'Ente vigenti in materia.

IL PROPONENTE





COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTA' DELLE CERAMICHE

Città Metropolitana di Messina

**REGOLAMENTO PER IL
CONFERIMENTO E REVOCA DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 07/05/2019

Art. 1
Oggetto

1. Il presente regolamento definisce i criteri per il conferimento e la revoca dell'incarico delle posizioni organizzative di cui agli artt. 13, 14 e 15 e 17 del CCNL 2016/2018, sottoscritto in data 21.05.2018.
2. Nel Comune di Santo Stefano di Camastra, privo di personale con qualifica dirigenziale, sono titolari delle posizioni organizzative i responsabili delle strutture apicali (unità organizzative di massimo livello), individuate secondo l'autonomia organizzativa dell'Ente.

Art. 2
Strutture organizzative e posizioni organizzative

1. Gli incarichi relativi all'Area delle posizioni organizzative nelle quali il Comune risulta essere articolato sono conferiti con provvedimento sindacale per un periodo non superiore al mandato sindacale.
2. Agli atti di conferimento dell'incarico di responsabile di struttura apicale si applicano le disposizioni contenute nel presente regolamento.

Art. 3
Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative

1. In deroga a quanto previsto dall'art. 13 comma 2 del CCNL 21.5.2018, nei Comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pur essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tale fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale di categoria C, in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
2. Il Comune si può avvalere della particolare facoltà di cui al comma precedente, per una sola volta, salvo il caso di reitera giustificato dalla circostanza dell'avvio delle procedure per l'acquisizione di personale di categoria D. In tale ipotesi potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

Art. 4
Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per il personale di categoria D

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario.
2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità.
3. Il Comune definisce con il *Sistema di misurazione e valutazione della performance* i criteri per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

Art. 5
Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per il personale di categoria C

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario.
2. Nei casi di cui all'art. 13 comma 2 del CCNL 21.5.2018 l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.
3. Il Comune definisce con il *Sistema di misurazione e valutazione della performance* i criteri per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

Art. 6

Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione

1. La graduazione della retribuzione di posizione – pesatura – per i titolari di posizione organizzativa sarà effettuata dal Nucleo di valutazione, previa determinazione degli appositi parametri contrattualmente previsti.
2. Essa è determinata dalla valutazione/pesatura della *Posizione* e non dalla valutazione della persona incaricata.
3. La pesatura è proposta al Sindaco che, dopo averla condivisa, la recepisce nel provvedimento sindacale di nomina dei titolari di P.O. individuando l'importo della retribuzione di posizione da corrispondere.
4. Nel caso in cui il Sindaco proceda al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa prima che il Nucleo di valutazione abbia effettuato la pesatura, in un successivo atto, integrativo dell'iniziale provvedimento di nomina, dopo averla condivisa, recepisce la pesatura del nucleo di valutazione procedendo al conguaglio per eccesso o per difetto rispetto a quanto corrisposto precedentemente.

Art. 7

Incarico e revoca della posizione organizzativa

1. Il Sindaco conferisce gli incarichi delle posizioni organizzative con proprio provvedimento, tenendo conto dell'articolazione della struttura amministrativa dell'Ente, delle attribuzioni facenti capo a ciascuna struttura apicale, delle funzioni e attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e delle esperienze acquisite dal personale interessato.
2. Negli atti di conferimento dell'incarico è stabilito l'importo della retribuzione di posizione, attribuito secondo i criteri di cui all'art. 6 del regolamento, fatta salva l'ipotesi di cui allo stesso art. 6, comma 4.
3. Gli incarichi sono conferiti per un periodo non superiore al mandato sindacale. L'incarico non può avere durata inferiore a un anno in coerenza con i tempi del piano della performance e quindi alla possibilità di valutare il raggiungimento degli obiettivi assegnati.
4. Ad un lavoratore, titolare di posizione organizzativa, può essere attribuito un incarico ad interim di altra posizione organizzativa, non assegnata. In tal caso, per la durata dello stesso va riconosciuto un importo che varia dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione prevista per detta posizione organizzativa, oggetto dell'interim, in relazione alla complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico e del grado di conseguimento degli obiettivi. Detto compenso potrà essere riconosciuto solo dopo la valutazione della performance e quindi in sede di retribuzione di risultato.
5. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi, in conseguenza di

- valutazione negativa della performance individuale, per responsabilità particolarmente gravi e negli altri casi disciplinati dalla legge e dal CCNL.
6. Nel caso di revoca anticipata dell'incarico, di cui al precedente comma 5, il Comune acquisisce in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o di persona di sua fiducia.
 7. La revoca dell'incarico, disposta dal Sindaco con proprio motivato provvedimento, non pregiudica la corresponsione al titolare della posizione organizzativa dell'indennità di posizione per il periodo antecedente la data di revoca medesima ma comporta, dalla data di decorrenza, l'immediata perdita della retribuzione di posizione da parte del dipendente titolare. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

Art. 8 **Valutazione annuale**

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale da parte del Nucleo di valutazione, in base ai criteri indicati nel *Sistema di misurazione e valutazione della performance* approvato dall'Ente.
2. Dal punteggio conseguito dal titolare della P.O. nello svolgimento delle attività gestionali svolte, è determinato l'importo della retribuzione di risultato da attribuire alla stessa secondo quanto stabilito nel *Sistema di Misurazione e Valutazione*.
3. In caso di valutazione non positiva l'Ente, prima di procedere alla definitiva formalizzazione, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o di persona di sua fiducia.

Art. 9 **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Art. 10 **Disposizioni finali**

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento si riterranno abrogate tutte le disposizioni regolamentari dell'Ente vigenti in materia.
2. Il presente Regolamento è pubblicato per giorni 15 unitamente alla deliberazione di approvazione all'albo pretorio dell'Ente e in modo permanente nella sezione "Amministrazione Trasparente- sotto sezione di 1° livello "Disposizioni generali" – sotto sezione di 2° livello "Atti generali", in attuazione degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa in materia.



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 22 DEL 03/05/2019

OGGETTO: Approvazione regolamento per il conferimento e revoca delle Posizioni Organizzative.

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 03/05/2019



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 03/05/2019



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

F.to: Re

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: Pellegrino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 09-05-2019

Dalla Residenza Comunale li, 09-05-2019



IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n.44;

- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991 n. 44.

Li, 09-05-2019



IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art.11 L.R n.44/91, giusta attestazione dell'addetto alle pubblicazioni.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Anna A. Testagrossa)
